

ALLA FARNESINA

## Verneti, un convegno con la viceministro Usa sul nodo Afghanistan

ROMA — «È nostro interesse promuovere la democrazia, perché la democrazia porta sicurezza e sviluppo». Ne è convinto Gianni Verneti, sottosegretario agli Esteri, che ieri ha accolto alla Farnesina i membri della *Community of Democracies*, fra cui Paula Dobriansky, vice di Condoleezza Rice, con delega per la Democrazia e gli Affari globali. Verneti cita il caso dell'Afghanistan: «E' esemplare per capire come sviluppo, democrazia e sicurezza siano fortemente collegate». Questo è il motivo per cui «continuiamo ad inviare soldati insieme alla Nato e alle Nazioni Unite, per costruire strade, scuole, ospedali».

A proposito dell'Afghanistan, il Parlamento si prepara, a cominciare da lunedì prossimo, a esaminare il decreto per il rifinanziamento della missione. Per renderlo più accettabile alla sinistra radicale, il governo ha deciso di modificarlo aggiungendo lo stanziamento di 500 mila euro per la conferenza di pace. Inoltre ha aumentato i fondi destinati alla cooperazione civile, 10 milioni di euro in più rispetto ai 30 milioni già stanziati. Viene anche lanciata un'iniziativa sperimentale che prevede l'utilizzo dell'oppio prodotto in Afghanistan a fini terapeutici.

Tornando alla riunione della *Community of Democracies*, va ricordato che questo organismo nasce nel 1999 a Varsavia. Vi aderiscono un centinaio di nazioni. Una «lobby democratica», la definisce Verneti. Sta ora prendendo quota anche un progetto tutto europeo, una Fondazione per la democrazia. La Commissione europea ha già stanziato 1,2 miliardi di euro da spendere in sette anni per promuovere la democrazia e i diritti umani.

Secondo la Dobriansky, per favorire la democrazia nei Paesi con regimi dittatoriali, «bisogna aiutare i difensori dei diritti umani». È fondamentale «lavorare con la società civile e con le popolazioni locali». È importante, dice l'esponente dell'amministrazione americana, «ospitare gli attivisti impegna-

ti nella difesa della libertà, parlare con loro e capire come risolvere insieme i problemi posti dal terrorismo, il narcotraffico, il crimine organizzato transnazionale e il traffico degli esseri umani».

Ma nel promuovere la democrazia, ha ammonito la Dobriansky, bisogna stare attenti a non trasferire il modello di un Paese a un altro, «non esiste un solo modello valido».

L'Italia, ha spiegato Verneti, partecipa anche a un progetto dell'Onu per i diritti umani e ha destinato a questa iniziativa un milione di euro.

M. Ne.

**Turigliatto fuori dal Prc**  
«Ci ha messi in difficoltà»  
Segretario del Prc, l'ex ministro della Giustizia, è stato espulso dal partito per aver fondato un nuovo partito.

**Wiversani**  
Il tuo settimanale di politica e cultura. Oggi è meglio. Più ricco e completo. € 50